

«Pastorale digitale?». Come annunciare il Vangelo nel web

DI LUCA FOSSATI *

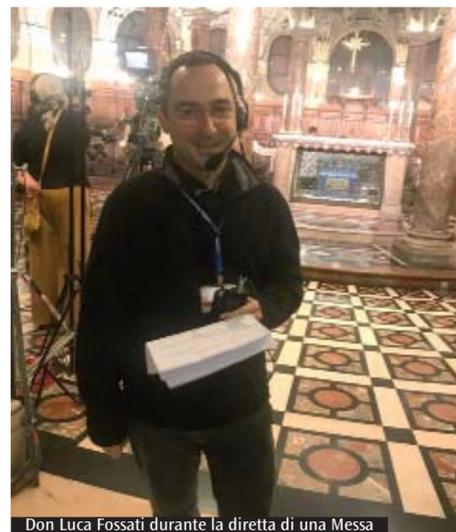
Prosegue in questa seconda settimana il percorso di formazione a distanza «Pastorale digitale?» organizzato dagli Uffici per le comunicazioni sociali delle Diocesi lombarde. Lo scopo del corso, come già precedentemente descritto su queste pagine, è quello di fornire una proposta formativa per i tanti laici (e non solo) che si occupano di comunicazione nelle diverse comunità e realtà delle nostre Diocesi. Il periodo che abbiamo appena vissuto infatti ci ha costretto all'utilizzo di tecnologie che fino a qualche mese fa mai avremmo pensato di utilizzare in modo così massiccio nelle nostre attività pastorali. Pertanto, dopo aver affrontato nella prima lezione i cambiamenti antropologici introdotti dalle nuove tecnologie di comunicazione e aver condiviso nei gruppi con i tutor le nostre esperienze, affrontiamo ora tre domande decisive. Può essere

considerato il web uno spazio fruttuoso per l'annuncio del Vangelo? Quale metodo è necessario usare per iniziare ad abitare questi spazi? Come possiamo impostare quindi il progetto comunicativo della nostra comunità cristiana? Per tentare una risposta a questi interrogativi vengono proposti in questa puntata del corso due video e alcune slide. Nel primo video riflettiamo sul web come possibile spazio di evangelizzazione, spazio abitato quotidianamente dai nostri parrocchiani giovani e meno giovani. Proviamo a identificare alcune modalità con le quali possiamo abitare questo ambito: stimolare il pensiero, aiutare la conoscenza e consolidare la comunità. Passiamo poi a proporre un metodo per approcciare con senso questi spazi di comunicazione secondo una triplice scansione: a ogni pubblico il giusto messaggio, a ogni messaggio il giusto strumento, a ogni strumento il giusto linguaggio. Si propone infatti di iniziare

identificando a quale porzione della nostra comunità vogliamo rivolgere la nostra azione comunicativa, studiando quali ambiti social abita quotidianamente per poi abitarli a nostra volta, comprendendo quindi quali logiche comunicative guidano quel particolare spazio di relazione. In un secondo video vengono poi passate in rassegna le piattaforme social più diffuse, con alcuni minimali accenni alla loro origine, tipicità e potenzialità. Infine ai corsisti sono state inviate una serie di slide a integrazione del percorso, con alcune riflessioni sul nesso tra comunicazione e relazione all'interno dell'ambito pastorale. Il lavoro (che è stato consegnato per l'incontro a gruppi di ieri) punta a mettere in pratica il metodo proposto identificando (come esercizio) una parte della propria comunità cristiana a cui si pensa di rivolgersi, analizzando quali ambiti frequenta nel web per ipotizzare una possibile strategia comunicativa. Col

procedere del nostro itinerario, infine, ci stiamo rendendo conto dell'importanza di dotarsi di un progetto comunicativo all'interno della comunità cristiana, proprio per rendere la comunicazione maggiormente strutturata ed efficace. Al corso stanno attivamente partecipando più di 200 persone accompagnate da nove tutor. Sono giunte in questi giorni oltre cento ulteriori richieste di iscrizione che purtroppo non abbiamo potuto esaudire. A coloro che però hanno richiesto di potersi iscrivere e non sono stati inseriti nei gruppi, invieremo alla fine di questo primo blocco del percorso tutti i materiali delle lezioni svolte. Nella prossima puntata del percorso conosceremo alcune esperienze virtuose di comunicazione vissute nelle comunità cristiane. Per informazioni: formazione@diocesi.milano.it.

* collaboratore
Ufficio comunicazioni sociali
Diocesi di Milano



Don Luca Fossati durante la diretta di una Messa

Riprendere il cammino di fede dopo il lockdown
Una proposta diocesana, ma che si può realizzare

anche a livello decanale con i gruppi. Dal 4 luglio tre turni di una giornata
Iscrizioni gratuite online

L'immagine che l'Azione cattolica ambrosiana ha scelto come logo degli esercizi spirituali che si terranno dal 10 al 12 luglio a Eupilio



In ascolto dello Spirito Ritiri estivi dei giovani

Esercizi spirituali per gli adulti, ripartenza da Eupilio con l'Ac

DI MARTA VALAGUSSA

Da molti anni l'Azione cattolica ambrosiana organizza un weekend di esercizi spirituali verso la metà del mese di luglio, per tutti gli adulti della Diocesi. Quest'anno, nonostante il recente periodo di lockdown, l'associazione ha deciso di proporre ugualmente questo appuntamento, nel rispetto di tutte le norme e delle misure di sicurezza, richieste dal decreto ministeriale. Il fine settimana previsto è quello del 10-12 luglio. Gli esercizi spirituali si svolgeranno presso l'Eremo dei Padri Barnabiti a Eupilio. Le meditazioni, che saranno proposte da don Cristiano Passoni, assistente generale dell'Azione cattolica ambrosiana, verranno trasmesse anche online, previa iscrizione presso la segreteria dell'Ac. «L'uomo delle stelle. Il viaggio di Abramo»: questo il titolo della tre giorni. «Viviamo in una situazione di ripartenza e abbiamo ritenuto necessario trovare figure reali di ripartenza - spiega don Cristiano Passoni -. La figura biblica più capace di ripartire dopo ogni sconfitta è sicuramente Abramo. Da quando appare sulla scena, al capitolo 12 del libro della Genesi, la vita di Abramo è un continuo rincorrere la promessa che Dio gli fa: la terra, un figlio, la benedizione. La prima parola che viene rivolta ad Abramo da Dio è: «Va' e parti. Lascia questa terra». Abramo si fida del suo Signore, ma la promessa di Dio si realizza in tempi che Abramo non riesce a

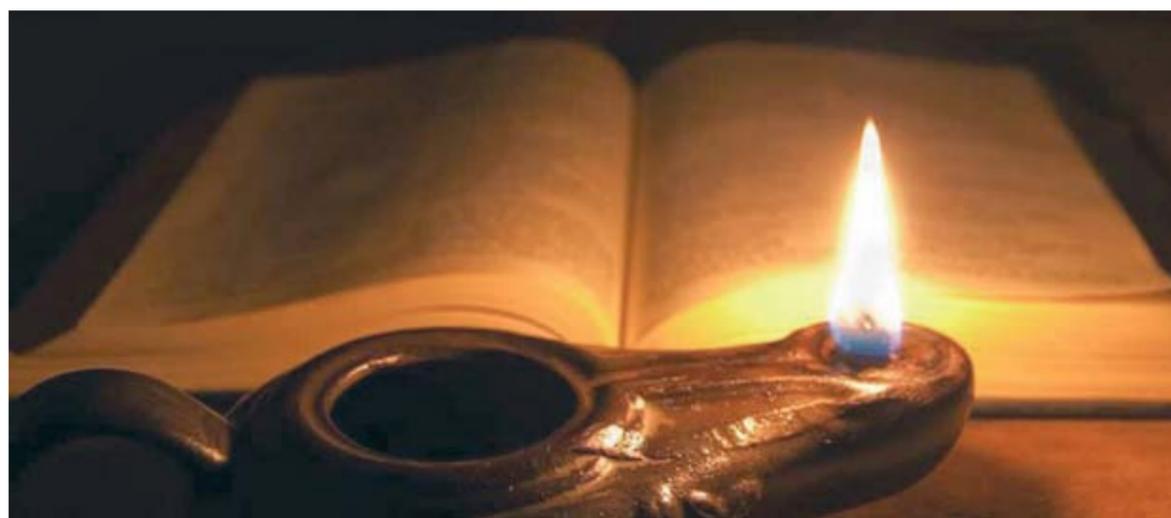
prevedere. E nel capitolo 15 di Genesi, in un momento di grande fatica, quando la promessa tarda a venire, Abramo è chiuso nella sua tenda, ma viene condotto fuori dal Signore. In quel momento Abramo si accorge che il suo orizzonte era diventato angusto. Il massimo a cui potesse giungere era il telo della tenda che si stendeva sopra di lui. Abramo capisce che potrà contemplare la terra della promessa di Dio solo a condizione di saper alzare lo sguardo verso il cielo. Anche per la nostra conversione, in tante occasioni della nostra esistenza, ma soprattutto in questa, ci è chiesto di alzare lo sguardo verso l'alto, uscendo da atteggiamenti di chiusura in noi e di superare le nostre paure e pessimismi -

prosegue don Cristiano Passoni -. Il tempo sospeso dal quale faticosamente stiamo uscendo ha un bisogno estremo di ritrovare una promessa per la quale riprendere il cammino. Scopriremo come il Dio dell'alleanza è sempre il Dio dell'esodo, colui che accompagna il suo popolo nelle pagine della storia umana».

Per ricevere maggiori informazioni sul ritiro del 10-12 luglio a Eupilio, consultare il sito internet www.azionecattolicamilano.it. Per partecipare al ritiro sarà necessario avere con sé la Bibbia. Per iscriversi occorre contattare la segreteria dell'Azione cattolica ambrosiana, telefonando al numero 02.58391328 oppure scrivendo una e-mail all'indirizzo segreteria@azionecattolicamilano.it.



Cristiano Passoni



Sabato 4 luglio si terrà il primo appuntamento dei ritiri spirituali diocesani per i 18-30enni «Giovani in ascolto dello Spirito» che si terranno nel tempo estivo. È un'occasione propizia per ritagliarsi un tempo e uno spazio per riflettere e per porsi in ascolto dello Spirito, condividendo domande e intuizioni su quanto in questi ultimi mesi è accaduto e sta ancora accadendo a causa della pandemia. L'estate offre infatti l'opportunità di compiere ulteriori passi lungo il proprio cammino spirituale e per proseguire nel discernimento circa le scelte di vita alla luce della fede. Questo vale per tutti, ma in particolare per i giovani. Sono di sprone le parole pronunciate dall'arcivescovo nell'omelia della V Domenica di Quaresima: «A tutti i giovani voglio ripetere quello che ha

gridato Gesù: «Vieni fuori! Cerca il sole, cerca il Signore!». I ritiri spirituali diocesani intendono aiutare i giovani in questa loro ricerca alla luce del sole, vale a dire del Signore Gesù. Durante i ritiri spirituali diocesani le riflessioni del predicatore offriranno ai partecipanti un contesto particolarmente adeguato alla preghiera personale e comunitaria. Sarà necessario indossare la mascherina, il pranzo sarà al sacco, la partecipazione gratuita. Per le iscrizioni occorre compilare l'apposito modulo online (www.chiesadimilano.it/pgfom) entro e non oltre il mercoledì precedente al turno scelto. Sono in programma tre turni al sabato dalle 9.30 alle 16. Sabato 4 luglio nel Centro pastorale ambrosiano a Seveso (via San Carlo, 2 - ingresso parcheggio da via San Francesco d'Assisi), predicatore

don Simone Lucca. Sabato 11 luglio nel Centro giovanile Stoà a Busto Arsizio (via Gaeta, 10), predicatrice Daniela Mapelli (Ausiliaria diocesana). Sabato 18 luglio contemporaneamente in due luoghi: ad Angera e in via Cadorna 9 e ascesa alla collina San Quirico, predicatrice suor Sarah Bortolato; nel santuario Santa Maria delle Grazie a Monza (via Montecassino, 18), predicatori Frati Minori francescani. Oltre ai ritiri spirituali diocesani saranno organizzati anche nei Decanati ritiri spirituali rivolti ai gruppi giovanili allo scopo di condividere domande e intuizioni di questi mesi difficili alla luce della fede. Per la realizzazione è disponibile online (www.chiesadimilano.it/pgfom) il sussidio in formato digitale «Il cammino dell'uomo. Spunti per un ritiro spirituale». «Questi mesi

di isolamento non possono lasciarci indifferenti - si legge nell'introduzione -. Siamo preoccupati per la nostra vita, per le nostre cose da fare, lo studio, il lavoro, i nostri progetti rinviati... ma una situazione globale come quella che stiamo vivendo ci suscita domande più grandi. Piano piano recupereremo tutti gli appuntamenti persi, ma cosa avremo imparato di nuovo in questi mesi? Quali segni avremo saputo cogliere? Quali nuovi desideri sono nati nel nostro cuore? Vince la sfiducia in una società che continua a distruggersi o capisco che ognuno deve fare la propria parte per mettere in atto qualche cambiamento?». Per informazioni: Servizio per i giovani e l'università (via San Carlo, 2 - Seveso); tel. 0362.647500; e-mail: giovani@diocesi.milano.it.



La casa «La Benedicta» a Santa Caterina Valfurva

Dall'1 all'8 agosto famiglie in vacanza a Santa Caterina

L'Azione cattolica ambrosiana propone a tutte le famiglie della Diocesi un tempo di vacanza a Santa Caterina Valfurva (So) presso la casa «La Benedicta» dall'1 all'8 agosto. La proposta è indirizzata a tutte le famiglie che desiderano trascorrere una settimana di condivisione con momenti di riposo, riflessione e spiritualità, escursioni in montagna, gioco e divertimento per ragazzi e adulti, testimonianze reciproche. Il tutto nel contesto naturalistico di Santa Caterina Valfurva e delle montagne del gruppo Ortles-Cevedale, con la presenza di animatori e di educatori che seguono le attività e il percorso dei ragazzi e dei bambini. Tutto sarà proposto in sicurezza, nel totale rispetto delle direttive di distanziamento Covid-19 indicate dal Dcpm e dalle norme regionali. «Quest'estate la vista delle cime attorno a noi o angoli nuovi della nostra città o del luogo di

villeggiatura riempiranno i nostri sguardi - spiegano Caterina e Andrea Cassini, responsabili della commissione Famiglia dell'Azione cattolica ambrosiana -. I suoni e i profumi della natura e dei parchi ci avvolgeranno per raccontarci di un Creato trascurato in questi mesi di fatiche e ora ritrovato. Nei momenti di condivisione esploreremo il caldo abbraccio dell'amicizia, pur nel rispetto del distanziamento e così affineremo i nostri sensi spirituali, lasciandoci guidare dalla grammatica con cui il divino ci parla da sempre. Attraverso il nostro corpo e i suoi sensi l'intera famiglia potrà fare esperienza di Dio e testimoniare il suo grande amore» concludono Caterina e Andrea Cassini. Quest'anno sarà possibile partecipare alla settimana delle famiglie anche in collegamento web. La proposta è rivolta a tutte le famiglie che, dal proprio luogo di villeggiatura o da casa, desiderano

vivere lo spirito di condivisione con le famiglie in vacanza a Santa Caterina. La famiglia iscritta riceverà i materiali per svolgere autonomamente una parte delle attività proposte sullo stesso tema e potrà collegarsi in determinati momenti della giornata per condividere il percorso. I contenuti della vacanza (video, schede delle attività, momenti di preghiera, e altro) e la modalità di collegamento con le famiglie a Santa Caterina nel periodo 1-8 agosto saranno resi disponibili alle famiglie iscritte prima dell'inizio della vacanza e verranno aggiornati di giorno in giorno. Sono esclusi i materiali per le attività manuali e di gioco. Per maggiori informazioni sull'iniziativa consultare il sito www.azionecattolicamilano.it. Per iscrizioni contattare la segreteria dell'Azione cattolica ambrosiana, e-mail: segreteria@azionecattolicamilano.it; tel. 02.58391328. (M.V.)

martedì 30

I «fidei donum» collegati dal Perù

Per iniziativa di Cam to me Onlus di Busto Arsizio martedì 30 giugno alle ore 21 si terrà il webinar su Zoom «Andiamo in Perù». Saranno collegati i laici fidei donum della Diocesi di Milano che aggiorneranno sulla situazione del progetto «Giovani al centro» a Pucallpa nell'Amazzonia peruviana. Da settembre 2019 il vescovo di Pucallpa ha affidato loro la gestione di uno spazio che vuole essere un centro propulsivo di attività per i giovani della città. Ma i locali hanno bisogno di una ristrutturazione importante per poter funzionare pienamente ed accogliere i vari gruppi. Info su www.camto.me.